

Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

TRASPORTI SU ROTAIA

FS Italiane, Semestrale 2011: continua la crescita

Risultati economici in crescita per il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane anche nei primi sei mesi del 2011. Confermato l'andamento positivo registrato negli ultimi anni. Il risultato del semestre rafforza le previsioni di una performance del Gruppo in incremento anche a fine 2011. Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha approvato la relazione finanziaria semestrale di Gruppo al 30 giugno 2011 – elaborata secondo i principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standard) - che registra un EBITDA (MOL) di 841 milioni di euro, in crescita del 7,7% rispetto ai 781 milioni dell'analogo periodo 2010.

Tale andamento di ulteriore crescita pone le proprie basi sull'incremento dei ricavi operativi, sostenuto da maggiori volumi soprattutto nel segmento a mercato viaggiatori, in particolare Alta Velocità e merci. L'EBIT a giugno 2011 raggiunge i 278 milioni di euro, con un +21,4% nel confronto con i 229 milioni del 30 giugno dell'anno precedente (di contro, solo a fine giugno 2009, il Risultato Operativo di Gruppo era pari a -26 milioni di euro). Infine, il Risultato Netto semestrale, +90 milioni di euro, segna un incremento rispetto ai +34 milioni di euro del 30 giugno 2010 (+164,7%). In tale contesto, va sottolineata la performance economica delle due maggiori società del Gruppo.

TRENITALIA, con risultati in forte crescita rispetto al primo semestre 2010, vede per la prima volta chiudere la Semestrale in positivo (utile netto di

32 milioni di euro, rispetto alla perdita di 32 milioni al 30 giugno 2010). Questo grazie ad un EBITDA (MOL) passato da 566 milioni di euro a 660 milioni (+16,7%), con un EBIT che raggiunge i 185 milioni di euro rispetto ai 115 del primo semestre 2010 (+61,5%).

Anche Rete Ferroviaria Italiana contribuisce alla positiva performance del Gruppo FS Italiane, chiudendo il periodo con un Risultato Netto di +64 milioni di euro, in crescita nel confronto con i +43 milioni al 30 giugno 2010, conseguenza del mantenimento dell'EBITDA (MOL) dei primi sei mesi dell'anno sopra i 130 milioni di euro, e del sensibile miglioramento dell'EBIT, pari a 83 milioni di euro, con una crescita del 20,5% sull'anno precedente (quando lo stesso margine si era fermato a +69 milioni di euro (Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato, 22 settembre 2011).

NTV: Italo arriva a Nola, pronto il centro di manutenzione

La costruzione dell'impianto di manutenzione dei treni NTV è completata e Italo, il primo treno supertecnologico della flotta NTV, che sta affrontando in Italia i test per l'omologazione, ha fatto il suo ingresso nel centro (fig. 1). L'impianto di manutenzione, un gioiello di assoluta avanguardia tecnologica, si trova a Nola nell'area del distretto CIS Interporto Campano, Vulcano Buono, ed è stato realizzato in soli 21 mesi, con un investimento interamente privato di 90 milioni di euro.

Occupava una superficie coperta di 30 mila m², una superficie attrezzata con binari di 55 mila m², per un totale di 140 mila m² che ospitano, tra le altre apparecchiature, tornio in fossa, diagnostica ruote a ultrasuoni, lavaggio, sanificazione delle toilette, rifornimento sabbia e cala carrelli. NTV ha affidato la manutenzione della flotta dei suoi AGV 575 allo stesso costruttore, ALSTOM, per garantire la massima efficienza e affidabilità nello svolgimento delle operazioni.

Un sofisticato sistema di monitoraggio informatico consente la verifica in tempo reale dello "stato di salute" del materiale rotabile, così da assi-



Fig. 1 – Italo nell'impianto NTV di Nola.

(Fonte NTV)

curare la riparazione tempestiva delle eventuali anomalie e minimizzare le conseguenze sul servizio ai viaggiatori. Le officine di Nola, che saranno inaugurate ufficialmente nel prossimo mese di settembre, daranno lavoro a tempo indeterminato a 250 persone, in gran parte giovani (*Comunicato stampa NTV*, 22 luglio 2011).

Linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi: al via i lavori del primo lotto costruttivo

Alla presenza (fig. 2) del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti A. MATTEOLI e dell'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane M. MORETTI, è stato firmato



Fig. 2 – La stipula dell'accordo.

oggi a Roma da M. M. ELIA (fig. 3), Amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), e da A. RUBEGNI, Presidente del Consorzio COCIV, il Verbale di accordo per l'avvio dei cantieri del primo lotto co-



Fig. 3 – L'A.D. di Rete Ferroviaria Italiana, Ing. M.M. ELIA.

struttivo per un costo complessivo di 500 milioni di euro.

L'intesa costituisce un impegno per la realizzazione completa dell'Opera che procederà, secondo le indicazioni della Legge Finanziaria 2010, per lotti costruttivi. La nuova linea, parte integrante del Corridoio europeo dei due mari Lione/Genova - Basilea - Duisburg - Rotterdam/Anversa, ha una lunghezza di circa 53 km oltre a 14 km di interconnessioni con la rete ferroviaria esistente, per un totale di circa 67 km di nuove infrastrutture e si sviluppa prevalentemente in galleria.

Interamente integrato con la rete esistente, il Terzo Valico dei Giovi è interconnesso a sud con il nodo di Genova, per assicurare il collegamento diretto con i bacini portuali e con

però Rete Ferroviaria Italiana, General Contractor è il Consorzio COCIV, mentre l'alta sorveglianza è affidata a Italferr. L'investimento complessivo per la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi è previsto in 6.200 milioni di euro. La conclusione dei lavori è prevista per la fine del 2019 (*FS NEWS*, 29 luglio 2011).

Liguria: due nuove locomotive per i treni regionali

Prosegue il rinnovo dei locomotori della Direzione Regionale Liguria di Trenitalia (Gruppo FS).

Con l'entrata in servizio - lo scorso 4 agosto - di due nuove locomotive modello E464, salgono a 33 i moderni mezzi già in circolazione in Liguria. Entro giugno 2012 l'intero parco locomotori regionale (47 mezzi) sarà costituito da E464.

Le nuove locomotive rientrano nell'ambito del contratto, siglato nel 2009 fra Trenitalia e Bombardier, per la fornitura di 150 mezzi destinati all'intero territorio nazionale, per un investimento di circa 400 milioni di euro.

Caratterizzate da una moderna tecnologia costruttiva, versatilità di utilizzazione e notevole affidabilità, le locomotive E 464 dispongono di 4 motori di trazione, a beneficio della puntualità e regolarità di esercizio dei treni (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, 11 agosto 2011).

TRASPORTI URBANI

Il Sindaco della Capitale nei cantieri della Linea B1

Il Sindaco di Roma Capitale G. ALEMANNO, accompagnato dall'Assessore alle Politiche della Mobilità A. AURIGEMMA, ha visitato i cantieri della Linea B1, la nuova diramazione della Linea B che parte da piazza Bologna e si dirige a nord verso piazzale Jonio. Hanno partecipato il Presidente e l'Amministratore delegato di Roma Metropolitane, G. ASCARELLI e

F. BORTOLI, e i dirigenti delle imprese appaltatrici.

Si tratta dell'ultimo sopralluogo del Sindaco prima della fine dei lavori della tratta Bologna-Conca d'Oro, che sono ormai in fase molto avanzata di completamento: mentre vengono terminate le finiture delle stazioni e le installazioni degli impianti, lungo le due gallerie di linea realizzate dalle talpe meccaniche vengono posati i binari ferroviari. La consegna dei lavori avverrà nel prossimo ottobre, con due mesi circa di anticipo sul cronoprogramma. Subito dopo il gestore della linea avvierà il pre-esercizio. Nel gennaio 2012 i cittadini potranno iniziare a viaggiare da Conca d'Oro verso Bologna e fino all'Eur, e dall'Eur fino a Conca d'Oro.

La tratta Bologna-Conca d'Oro è lunga circa 4 km ed ha tre stazioni: S. Agnese/Annibaliano (a piazza Annibaliano), Libia (lungo viale Libia in corrispondenza di piazza Palombara Sabina), Conca d'Oro (a piazza Conca d'Oro).

Nel frattempo sono in costruzione anche le opere relative alla tratta Conca d'Oro-Jonio, lunga circa 1 km, che richiederà un altro anno di lavoro. Alla fine del 2012 il capolinea della Linea B1 sarà quindi portato alla stazione Jonio, una struttura comprendente anche un parcheggio. Contemporaneamente sono in corso di realizzazione altri due parcheggi di scambio presso le stazioni S. Agnese/Annibaliano e Conca d'Oro (*Comunicato stampa congiunto Roma Capitale - Roma Metropolitane*, 10 agosto 2011)

INDUSTRIA

OICE: nel primo semestre 2011 non si ferma l'arretramento del mercato

Nonostante il recupero di giugno, +21,4% in valore su giugno 2010, il primo semestre del 2011 si chiude con un pesante -34,2% sul primo semestre del 2010. Questi in estrema sintesi i dati dell'osservatorio OICE-Informatel sul mercato pubblico dei servizi di ingegneria e

architettura, pubblicati con l'aggiornamento al 30/06/2011.

Le gare rilevate nel mese di giugno sono state 300 (di cui 41 sopra soglia) per un importo complessivo di 40,0 milioni di euro (27,7 sopra soglia). Rispetto a giugno 2010 il numero dei bandi scende del 7,4% (+10,8% sopra soglia e -9,8% sotto soglia) e il loro valore cresce, come detto, del 21,4% (+32,0% sopra soglia e +2,7% sotto soglia).

Nel primo semestre del 2011 sono state indette 2.129 gare (di cui 222 sopra soglia) per un valore complessivo di 242,9 milioni di euro (164,4 sopra soglia). Il confronto con il primo semestre 2010 è fortemente negativo: mentre il numero delle gare sale del 4,9% (+8,8% sopra soglia e +4,5% sotto soglia), il loro valore scende del 34,2% (-43,3% sopra soglia e -1,4% sotto soglia). Rispetto alla media del valore messo in gara nei primi sei mesi degli ultimi cinque anni, nel 2011 si perdono più di 145 milioni di euro, non tenendo conto della dinamica inflativa settoriale.

Il quadro è reso ancora più difficile dal livello raggiunto dai ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti al 30 giugno il ribasso medio sul prezzo a base d'asta, per le gare indette nel 2010, è salito al 41,4% (era al 41,1% a fine aprile). Il ribasso si spinge al 60% per una gara pubblicata nel 2010 da 'Abbanoa' spa di Nuoro per l'incarico professionale per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità relativi all'intervento di: schema n° 31 "Tirso", con un importo a base d'asta di 502.442 euro, che è stata aggiudicata per 200.323 euro.

L'analisi della distribuzione delle gare nei primi sei mesi del 2011, rispetto allo stesso periodo del 2010, consente di verificare come la tendenza recessiva registrata a livello nazionale investa tutte le grandi aree geografiche del Paese: Nord Ovest (-11,5% in numero e -31,2% in valore), Nord Est (-33,0% in numero e -70,9% in valore), Centro (+18,4% in numero e -30,8% in valore) e Meridione (+21,3% in numero e -20,1% in valore). In controtendenza solo le Isole (+54,8% in numero e +37,1% in valore).

La posizione dell'Italia in Europa si rileva dal numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, che è passato dalle 204 dei primi sei mesi del 2010 alle 222 del 2011, +8,8%. Nell'insieme dei Paesi dell'Unione Europea la domanda di servizi di ingegneria e architettura presenta, nello stesso periodo, una crescita maggiore di quella italiana, +24,4%. Sempre molto modesta, al 2,8%, la quota del nostro Paese sul numero totale delle gare pubblicate, risultando di gran lunga inferiore rispetto a quella di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 43,8%, Germania 11,8%, Polonia 6,6%, Spagna 4,3%, la Gran Bretagna 3,8%.

Sempre fortemente negativo l'andamento delle gare miste, cioè per progettazione e costruzione insieme. Nei primi sei mesi del 2011, rispetto allo stesso periodo del 2010, si dimezza il valore messo in gara: -52,1% (*Comunicato stampa OICE*, 19 luglio 2011).

VARIE

PON Sicurezza - Ferrovie Italiane, più controlli su treni e stazioni

Un patto fra PON Sicurezza e Ferrovie dello Stato Italiane per garantire una maggiore sicurezza sui treni e nelle stazioni delle regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia). A siglarlo, questa mattina presso la sede del Ministero dell'Interno, l'Autorità di Gestione del PON Sicurezza, vice capo Vicario della Polizia di Stato, prefetto N. Izzo, e l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, M. MORETTI.

L'accordo prevede di dotare gli operatori della Polizia Ferroviaria e di Ferrovie dello Stato Italiane di 350 apparati integrati mobili di ultima generazione, che permetteranno, tra l'altro, la trasmissione di dati, l'elaborazione di immagini e l'acquisizione di informazioni multimediali sul territorio. I palmari dialogheranno costantemente con un sistema applicativo centralizzato che verrà installato nelle Centrali

Operative della Polfer di Napoli, Bari, Reggio Calabria e Palermo.

Per la dotazione di queste tecnologie il Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013", gestito dal Ministero dell'Interno e cofinanziato dall'Unione Europea, metterà a disposizione oltre 2,2 milioni di euro. Le Ferrovie dello Stato Italiane, dal canto loro, sosterranno le infrastrutture tecnologiche di alcuni compartimenti della Polizia ferroviaria e si impegnano a divulgare materiale informativo sul PON Sicurezza nelle stazioni e a bordo dei treni operanti nelle Regioni Obiettivo Convergenza.

"Oggi - ha dichiarato il prefetto Izzo - abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti per migliorare le condizioni di legalità nelle regioni Obiettivo Convergenza. Con l'uso delle nuove tecnologie sarà possibile tutelare ancora di più la circolazione di persone e merci sui treni, lungo le linee ferroviarie e nelle stazioni. Il collegamento multimediale tra gli operatori e le Sale Operative - ha aggiunto - consentirà di creare un vero e proprio network di sicurezza in grado di controllare in maniera ancora più efficace il territorio".

"Tutte le Società del Gruppo FS - ha sottolineato l'Amministratore Delegato M. MORETTI - sono a fianco del Ministero dell'Interno e della Polizia di Stato, in particolare, nel quotidiano sforzo, anche organizzativo, a tutela delle persone e delle merci che circolano sulle ferrovie italiane. Grandi passi in avanti sono stati già fatti ma la sicurezza richiede un impegno ed un aggiornamento costanti. L'impiego di tecnologie avanzate, come quelle che saranno acquisite dopo questo Accordo, consentiranno di procedere proprio in questo senso."

L'accordo con le Ferrovie Italiane si inserisce nell'ambito delle finalità strategiche del PON Sicurezza che dedica uno dei suoi Obiettivi Operativi - l'1.2 - all'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare la sicurezza delle vie di comunicazione nelle regioni Obiettivo Convergenza. Garantire il libero e sicuro utilizzo delle vie di comunicazione è infatti una condizione essenziale per stimolare lo sviluppo economico di quei territori (*Comunicato stampa*

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, 28 luglio 2011).

Viaggio al Centro dell'Innovazione

Ferrovie dello Stato Italiane e Augmenty hanno annunciato per mercoledì 14 settembre il Viaggio al centro dell'innovazione: 11 carrozze, 30 esperti, per parlare di Rete a 300 km all'ora. Da Roma a Milano un Frecciarossa si trasformerà in un vero e proprio laboratorio viaggiante. Un'esperienza unica, professionale e personale, per startup, investitori, media e aziende interessate all'evoluzione del mondo delle startup, della Rete e a tutto ciò che ruota intorno al digital. Nel corso del viaggio sarà possibile realizzare un vero e proprio mini-progetto di startup confrontandosi con gli esperti presenti a bordo treno e gli altri viaggiatori; le migliori idee saranno premiate durante lo StartUp Festival in programma all'interno dell'e-festival, in calendario a Milano (Mediateca di Santa Teresa) dal 19 al 23 settembre. A Milano i partecipanti potranno prendere parte alla prima Digital Mission italiana - un'altra esperienza all'insegna della tecnologia e dell'innovazione - e visitare 3 realtà tecnologiche: l'Impianto Manutenzione Corrente (IMC) Martesana di Trenitalia (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane), oppure l'Innovation Campus - la nuova sede ipertecnologica di Microsoft - o ancora il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci". Per maggiori informazioni e per registrarsi (i posti sono limitati), www.e-festival.net/frecciarossa (*FS News*, 26 agosto 2011).

Master universitario di II livello in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari

Sono aperte le iscrizioni al Master di secondo livello in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari, giunto ormai alla sua ottava edizione.

Il Corso, promosso dall'Università

di Roma "La Sapienza", in collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, AnsaldoBreda ed Ansaldo STS del Gruppo Finmeccanica (fig. 4), si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato ad un perfezionamento scientifico multidisciplinare nel campo dei trasporti ferroviari, con l'obiettivo di preparare tecnici di alto livello in grado di soddisfare le esigenze delle Società ferroviarie e di ingegneria, dei Centri di ricerca, delle imprese e delle industrie che operano nel settore.

Il Master è destinato ai laureati di secondo livello in Ingegneria, nelle classi di laurea riportate nel Bando, con titolo preferenziale per le competenze nell'ingegneria elettrica, elettronica, meccanica e trasporti.

La selezione per l'ammissione al Master avverrà sulla base della valutazione dei titoli dei candidati e di una prova di accesso, volta a verificare le loro conoscenze tecniche, linguistiche (inglese) e capacità psico-attitudinali. Saranno ammessi al Master solo i primi 30 classificati.

La Sapienza, Ferrovie dello Stato Italiane, AnsaldoBreda e Ansaldo STS mettono a disposizione dei più meritevoli e dei residenti al di fuori della Regione Lazio finanziamenti per complessivi 63.000 euro.

Il Master richiede un impegno a tempo pieno per 7 mesi, da gennaio a maggio 2012 per lezioni, lavori di gruppo e visite didattiche, nei mesi di giugno e luglio per l'attività di stage presso una delle Aziende partner; mentre la prova finale, con discussione del progetto elaborato durante il periodo di stage, è prevista per il mese di settembre 2012.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Università "La Sapienza" di Roma entro il termine perentorio del 17 novembre 2011.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il Bando sul sito web del Master (www.dicea.uniroma1.it/master_iisf), nella sezione "didattica > offerta formativa > master" del sito della Sapienza (www.uniroma1.it) e sui siti delle Aziende partner (*Comunicato stampa Segreteria Master IISF*, Roma, 31 agosto 2011).